

Istituto Comprensivo Statale "Cavalcanti"

Via Cavalcanti 11 - 20098 San Giuliano Milanese – tel. 02 9848341

e-mail: segreteriacscavalcanti.it – PEC: miic8em00qec.istruzione.it

codice fiscale: 8012423154 - codice meccanografico: MIIC8EM00Q – codice univoco: UFEBXL

***PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

2016/2019

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Indice

Premessa	pag. 3
L’istituto	pag. 4
Linee d’indirizzo	pag. 6
a) Finalità istituzionali	pag. 6
b) Missione	pag. 6
c) Risorse disponibili:	
- Interne	pag. 8
- Esterne	pag. 11
- Finanziarie	pag. 12
d) Bisogni dell’utenza	pag. 13
e) Risultanze della prima fase di autovalutazione della scuola (RAV)	pag. 18
f) Priorità, traguardi ed obiettivi di processo	pag. 21
Progetti e attività	pag. 21
Organico dell’autonomia:	pag. 22
- Scuola dell’infanzia	pag. 22
- Scuola primaria	pag. 22
- Scuola secondaria	pag. 23
Fabbisogno di organico posti comuni e di sostegno	pag. 24
Fabbisogno di organico posti di potenziamento	pag. 25
Fabbisogno di organico posti ATA	pag. 26
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	pag. 27
Attività di formazione	pag. 27
Alternanza scuola lavoro	pag. 27

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Premessa

Il presente piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’Istituto Comprensivo Statale “Cavalcanti” di San Giuliano Milanese, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “La riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto d’indirizzo prot. n. 2015/133 del 29 settembre 2015.

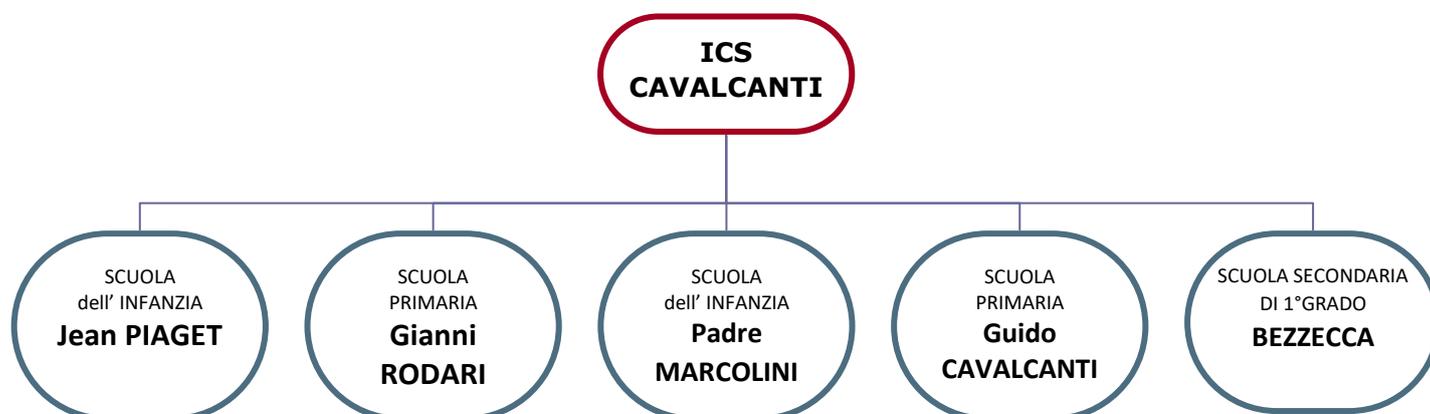
Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 17 dicembre 2015.

Il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto nella seduta del 21 dicembre 2015.

Il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

L'Istituto



L'Istituto Comprensivo Cavalcanti comprende:

- 2 scuole dell'Infanzia
- 2 scuole primarie
- 1 scuola secondaria di primo grado

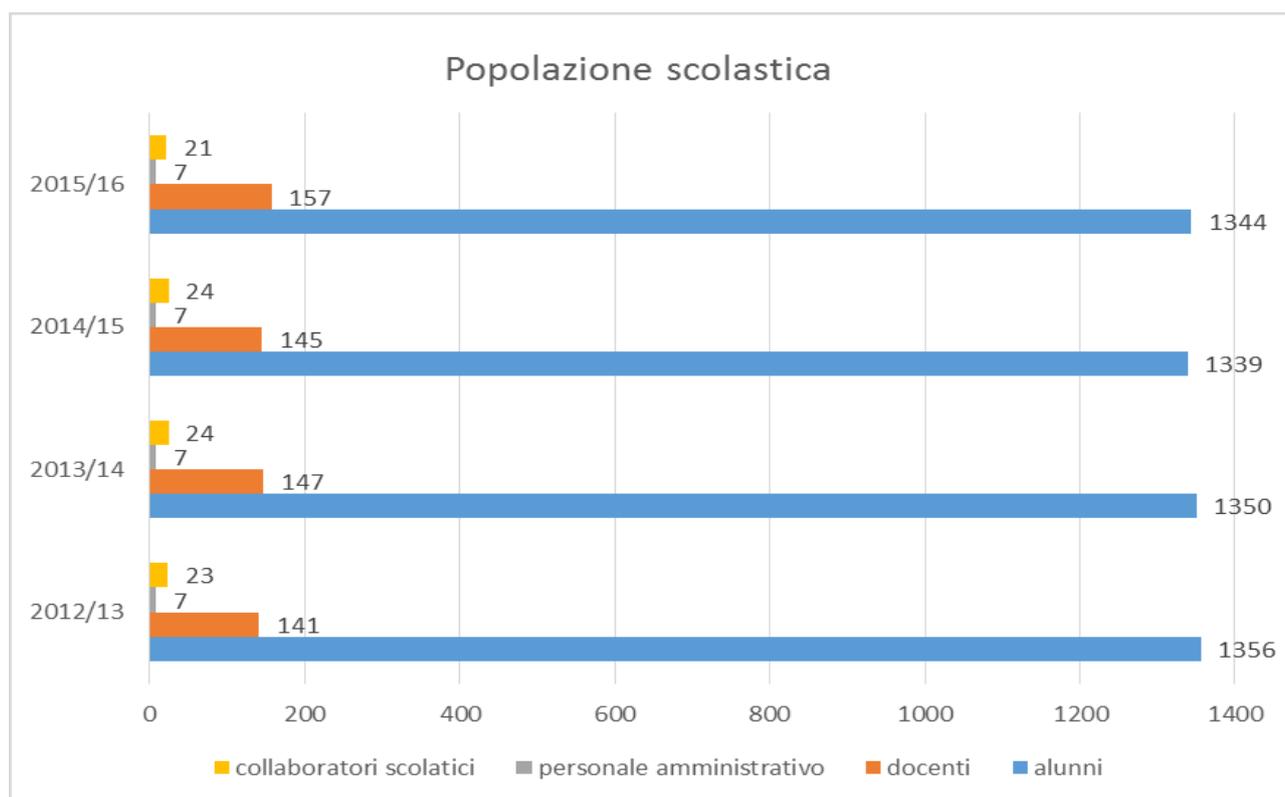
I vari edifici scolastici si trovano ubicati in diverse zone del territorio sangiulianese e risultano considerevolmente distanti tra loro:

- la scuola dell'Infanzia "Padre Marcolini" e la scuola Primaria "G. Cavalcanti", si trovano inserite nel quartiere Villaggio, vicine alla frazione Carpianello;
- la scuola dell'Infanzia "J. Piaget" e la scuola Primaria "G. Rodari" si trovano nel quartiere di Zivido;
- la scuola secondaria di primo grado situata in via Bezzecca, nella frazione di Sesto Ulteriano, è entrata a far parte del Comprensivo "Cavalcanti" nell'anno scolastico 2013/14, in seguito al ridimensionamento dell'Istituto. Purtroppo non è agevolmente raggiungibile, dal centro e in orario scolastico, sia a piedi che con i mezzi pubblici. Ciò non consente agli alunni in uscita dalla nostra primaria di realizzare un'esperienza di continuità didattica all'interno di un unico Istituto. Le ridotte dimensioni del plesso, tre corsi, al momento non ancora completi, lo rendono però un ambiente particolarmente idoneo alla differenziazione di percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e all'accoglienza degli alunni che necessitano di inclusione. Negli ultimi anni la scuola ha così accolto i ragazzi con difficoltà provenienti non solo dal proprio tradizionale bacino d'utenza, ma anche indirizzati dalla primaria del nostro Istituto.

Il numero degli alunni che il comprensivo accoglie, seppur con leggere oscillazioni, rimane complessivamente stabile nel tempo e supera le 1300 unità.

Il numero dei docenti è aumentato nell'ultimo anno grazie all'assegnazione dell'organico potenziato.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Nel corrente anno scolastico il Comprensivo è così dimensionato:

<i>plesso</i>	<i>alunni</i>	<i>classi</i>	<i>alunni stranieri</i>	<i>alunni DVA</i>	<i>alunni DSA</i>
Infanzia Marcolini	166	7	10	2	/
Infanzia Piaget	161	6	6	1	/
Primaria Cavalcanti	383	17	30	26	17
Primaria Rodari	483	22	25	15	15
Secondaria Bezzecca	151	8	9	9	16
TOTALE	1344	60	80	53	48

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Linee d'indirizzo

Il Collegio Docenti ha progettato il piano triennale dell'offerta formativa tenendo conto:

- a. degli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico ;
- b. dell'orientamento strategico della scuola (mission d'Istituto) e dei conseguenti obiettivi prioritari verso cui indirizzare le risorse dell'Istituto;
- c. delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza;
- d. delle risorse e competenze presenti nella comunità e delle istituzioni operanti nel territorio;
- e. delle risultanze della prima fase di autovalutazione della scuola eseguita attraverso il RAV;
- f. di priorità, traguardi ed obiettivi di processo su cui il Collegio ha stabilito d'intervenire nell'azione di miglioramento.

a. Finalità istituzionali

Come già dichiarato nei Piani dell'Offerta Formativa degli anni precedenti, la scuola persegue le seguenti finalità istituzionali:

- favorire il processo di maturazione complessiva e lo sviluppo dell'identità personale (a partire dalla scuola dell'infanzia);
- sviluppare e potenziare tutte le capacità dell'alunno;
- favorire in ogni alunno il costruirsi di sistemi di pensiero e di procedimenti di categorizzazione flessibili ed aperti;
- promuovere il riconoscimento ed il rispetto dell'alterità e della differenza, in uno spirito improntato al dialogo nella reciprocità conoscitiva e nella collaborazione solidaristica;
- sviluppare le potenzialità critiche e l'intelligenza relazionale.

b. Missione

L'Istituto da anni ha individuato la propria mission e la condivide con la comunità di appartenenza: *“favorire l'espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l'ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro.”*

L'Istituto Comprensivo Statale Cavalcanti si ispira ai valori di uguaglianza, pari opportunità e valorizzazione delle diversità, e persegue nelle proprie azioni gli obiettivi prioritari dell'integrazione ed inclusione di ciascuno in un clima di convivenza democratica.

Pertanto si è scelto di catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio e le proprie finanze al perseguimento degli obiettivi prioritari di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di sostegno all'handicap, e ci si è proposti come partner nella costituzione di una rete territoriale.

Difatti l'Ufficio Scolastico Provinciale di Milano con decreto protocollo n. 19045 del 14/10/2010 ha individuato il nostro istituto come scuola snodo Centro Territoriale per l'Inclusione.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Condividiamo con le Istituzioni scolastiche del territorio le finalità dell'accordo:

- favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;
- fornire un supporto ed un coordinamento agli operatori delle istituzioni scolastiche e dei servizi relativi all'integrazione scolastica e sociale degli alunni portatori di handicap, alle famiglie, ai singoli utenti;
- costruire un circuito d'informazione e di scambio, che porti ad un'integrazione reciproca e al superamento della logica che vede ogni struttura come autosufficiente;
- operare per aggregare tutte le risorse del territorio e le forze preposte istituzionalmente, disponibili in un lavoro comune su progetti condivisi;
- documentare le esperienze legate alle situazioni d'integrazione perché diventino risorse per attivare nuove forme di sperimentazione didattica e formativa;
- potenziare le dimensioni "continuità e "orientamento" quale strumento di promozione della persona portatrice di handicap;
- favorire lo sviluppo dei rispettivi sistemi informatici e multimediali come strumento di aiuto al disabile;
- promuovere i rapporti con gli Enti Locali, le Associazioni, le organizzazioni presenti sul territorio per la gestione dell'integrazione delle persone diversamente abili;
- migliorare gli standard di spesa delle istituzioni scolastiche in relazione alle problematiche del vasto territorio;
- valorizzare le risorse umane e strutturali di tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito territoriale Melegnano e San Colombano;
- attivare percorsi di formazione comuni a tutti gli operatori scolastici, con titolo o senza titolo di specializzazione.

Al fine di perseguire al meglio gli obiettivi di cui sopra e per poter coordinare la rete di scuole del Distretto ASLMI2, da un triennio una docente professionalmente competente, individuata nell'organico di Istituto, gode di un semiesonero.

L'Istituto, inserito nella rete di scuole che educano alla salute, collabora con le istituzioni del territorio (CEAF e ASL) per promuovere iniziative volte ad alunni e famiglie e proporre corsi d'aggiornamento per il personale.

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

c. Risorse disponibili

Risorse interne

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste nel PTOF, il Collegio dei Docenti individua quattro macroaree su cui lavorare e nomina al proprio interno i docenti che svolgeranno funzioni di coordinamento, progettazione e realizzazione dei piani inerenti.

Le quattro macroaree sono:

1. AREA 1 Bes e disagio scolastico
2. AREA 2 Intercultura
3. AREA 3 Continuità tra ordini di scuola
4. AREA 4 Qualità e autovalutazione di Istituto

FUNZIONIGRAMMA di ISTITUTO

<u>RUOLO</u>	<u>FUNZIONI</u>
DIRIGENTE SCOLASTICO	
Prof.ssa STEFANIA RUBERTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assicura la gestione unitaria dell’ Istituto. 2. È il legale rappresentante dell’ istituto. 3. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. 4. È responsabile dei risultati del servizio. 5. È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto. 6. Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. 7. Organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. 8. Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni.

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO		
<p>Insegnanti</p> <p>GILBERTI PATRIZIA</p> <p>PEZZONI PAOLO</p>		<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituisce il Dirigente in sua assenza, assumendo ruolo e responsabilità connesse. 2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell’istituto, con le scuole del territorio e con le Agenzie formative esterne. 3. Collabora con il Dirigente nei Rapporti con l’ufficio scolastico regionale e provinciale. 4. Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. 5. Segue le problematiche relative all’inserimento degli alunni e alla formazione delle classi. 6. Collabora all’organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini. 7. Collabora al funzionamento degli organi collegiali.
RESPONSABILI DI PLESSO		
Plessi	Responsabili	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; 2. Far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l’incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; 3. Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di collegio docenti; 4. Gestire l’orario scolastico nel plesso di competenza; 5. Segnalare al capo d’istituto l’eventuale necessità e/o problematiche relative al plesso di competenza 6. Raccordarsi con gli altri plessi dell’Istituto
Infanzia Marcolini	Tagliavini	
Infanzia Piaget	Galati	
Primaria Cavalcanti	Bombaci Bianco	
Primaria Rodari	Panera Corella	
Secondaria Bezzecca	Aurea	
FUNZIONI STRUMENTALI		Coordinano le commissioni di lavoro
Insegnanti: VIARIGI SALADDINO		Coordinano la commissione PTOF/RAV/ PdM
Insegnanti: BRIGANTI SPICOLA		Coordinano la commissione PREVENZIONE DISAGIO/BES
Insegnanti: MAGLIO PELLICANI		Coordinano la commissione CONTINUITÀ
Insegnanti: SPINA SALERNO CIAMPITTI		Coordinano la commissione INTERCULTURA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

<p>COMMISSIONE <i>PTOF RAV PdM</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elabora ed aggiorna la stesura del documento inerente il Piano Triennale dell'Offerto Formativa. 2. Monitora i progetti contenuti nel Piano. 3. Misura la qualità del servizio scolastico.
<p>COMMISSIONE <i>PREVENZIONE DISAGIO</i></p>	
<p>BES/DSA, Dispersione Scolastica, Disagio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordina le commissioni relative all'area BES. 2. Riflette sui bisogni dell'Istituto e raccoglie le informazioni date dalle insegnanti. 3. Somministra, raccoglie, tabula ed analizza le schede di rilevazione dei bisogni educativi degli alunni nell'area BES 4. Gestisce i progetti in essere o nuovi. 5. Gestisce i protocolli richiesti dall'Istituto. 6. Collabora con i docenti dell'area stranieri 7. Si informa sulle politiche locali e sulle possibilità di intervento del Comune in merito alle problematiche degli alunni BES
<p>G.L.I. (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitora le situazioni a rischio nelle scuole dell'Infanzia dell'Istituto 2. Propone progetti formativi. 3. Raccoglie, analizza e valuta documenti sull'area della disabilità 4. Conosce i servizi esistenti sul territorio a prevenzione e gestione del disagio e tutela della disabilità. 5. Aggiorna e prepara i protocolli d'intesa. 6. Sviluppa le competenze al lavoro in rete che sottende allo svolgimento del proprio compito.
<p>COMMISSIONE <i>CONTINUITA' SCOLASTICA</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elabora strategie di intervento condivise. 2. Organizza iniziative di accoglienza e quanto altro previsto dalla C.M. 339/92 3. Coordina le commissioni continuità d'istituto 4. Collabora a livello territoriale con gli altri Istituti
<p>COMMISSIONE <i>INTERCULTURA</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordina la commissione relative all'area stranieri 2. Riflette sui bisogni dell'Istituto e raccoglie le informazioni date dalle insegnanti. 3. Somministra, raccoglie, tabula ed analizza le schede di rilevazione dei bisogni educativi degli alunni nell'area stranieri 4. Gestisce i progetti in essere o nuovi. 5. Gestisce i protocolli richiesti dall'Istituto. 6. Collabora con i docenti dell'area BES 7. Si informa sulle politiche locali e sulle possibilità di intervento del Comune in merito alle problematiche degli alunni stranieri

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Risorse esterne

La nostra scuola da anni collabora con le agenzie presenti sul territorio.

Per consentire l'attuazione del piano triennale della propria offerta formativa, l'Istituto estende la propria collaborazione a:

- ✓ ENTE LOCALE: eroga i fondi per il diritto allo studio, svolge interventi di manutenzione delle strutture, eroga i servizi di trasporto e mensa, di pre-scuola e post-scuola.
- ✓ SERVIZIO MINORI: collabora con la scuola nella gestione di situazioni di famiglie e/o alunni in situazione di grave svantaggio socio-culturale.
- ✓ CIVICA BIBLIOTECA: promuove sul territorio ed in collaborazione con le scuole concorsi e manifestazioni culturali.
- ✓ A.S.L.: collabora nella rete di scuole che promuovono la salute, tiene corsi di aggiornamento per docenti, interviene con esperti nelle classi.
- ✓ Ce.A.F. (Centro Assistenza alla Famiglia) di S. Giuliano: offre sostegno psicologico a famiglie e studenti in condizioni di disagio.
- ✓ COMUNITA' DI PRIMA ACCOGLIENZA: accoglie minori allontanati dalle famiglie per decreto del giudice dei minori.
- ✓ PROTEZIONE CIVILE DI S. GIULIANO: offre interventi formativi relativi alla sicurezza delle persone e degli edifici.
- ✓ COOPERATIVA AIBI : collabora per l'integrazione degli alunni stranieri.
- ✓ ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN PENSIONE / POLIZIA LOCALE / ASSOCIAZIONE VALERIA: collaborano con la scuola per attività concernenti l'educazione alla legalità e alla convivenza.
- ✓ UONPIA DI SAN DONATO MILANESE, AIASS, DON GNOCCHI : certificano alunni DVA e DSA e collaborano con docenti e famiglie nella definizione di un piano d'inclusione.
- ✓ ISTITUTO TECNICO STATALE "MATTEI" di San Donato Milanese: collabora nella gestione di attività informatiche nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro.
- ✓ LICEO LINGUISTICO "Primo Levi" di San Giuliano Milanese: nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro, collabora nell'innovazione didattica per l'insegnamento delle lingue straniere.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Risorse finanziarie

I finanziamenti provenienti dal MIUR e i fondi del diritto allo studio erogati dal Comune di San Giuliano Milanese consentono la realizzazione degli obiettivi didattici e formativi che la nostra scuola si è prefissata.

Una quota di tali risorse, da anni, è vincolata allo sviluppo dei progetti a lunga gittata che la comunità scolastica e le famiglie ritengono prioritari: orientamento alla scelta formativa, prevenzione del disagio e inclusione, sviluppo di competenze di lingua straniera.

Con l'adesione a reti di scuole, a progetti nazionali o territoriali l'Istituto riesce ad acquisire ulteriori finanziamenti per realizzare un'offerta formativa di qualità.

Ad oggi il Consiglio d'Istituto ha deliberato:

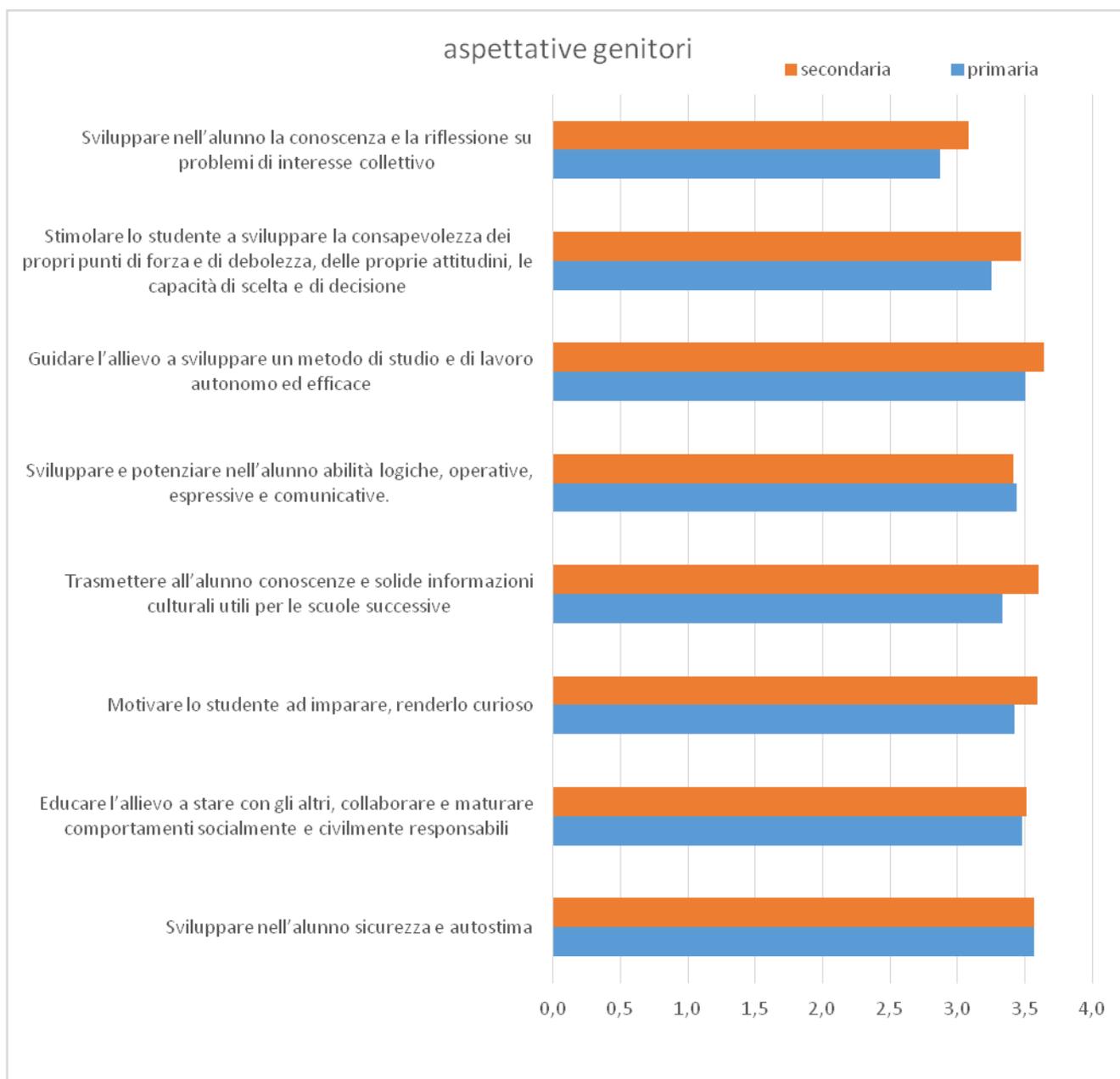
1. la partecipazione dell'Istituto al bando dell'attribuzione dei fondi europei-PON "Per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
2. la partecipazione al bando nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità, nel quale svolgiamo il ruolo di capofila della rete territoriale che comprende tutti i comprensivi di San Giuliano, il liceo "Primo Levi", la scuola "Clerici", l'ASF e l'Ente Locale.
3. la partecipazione al bando sull'orientamento scolastico insieme alle altre scuole del territorio.
4. la partecipazione al progetto nazionale "A scuola di rugby".
5. la partecipazione al progetto nazionale sportivo A scuola di classe.

Le famiglie da sempre collaborano organizzando attività ricreative e spettacoli che, oltre a consolidare la collaborazione tra tutti i membri della comunità scolastica, sono finalizzati alla raccolta di fondi utili al finanziamento di alcuni progetti dell'offerta formativa.

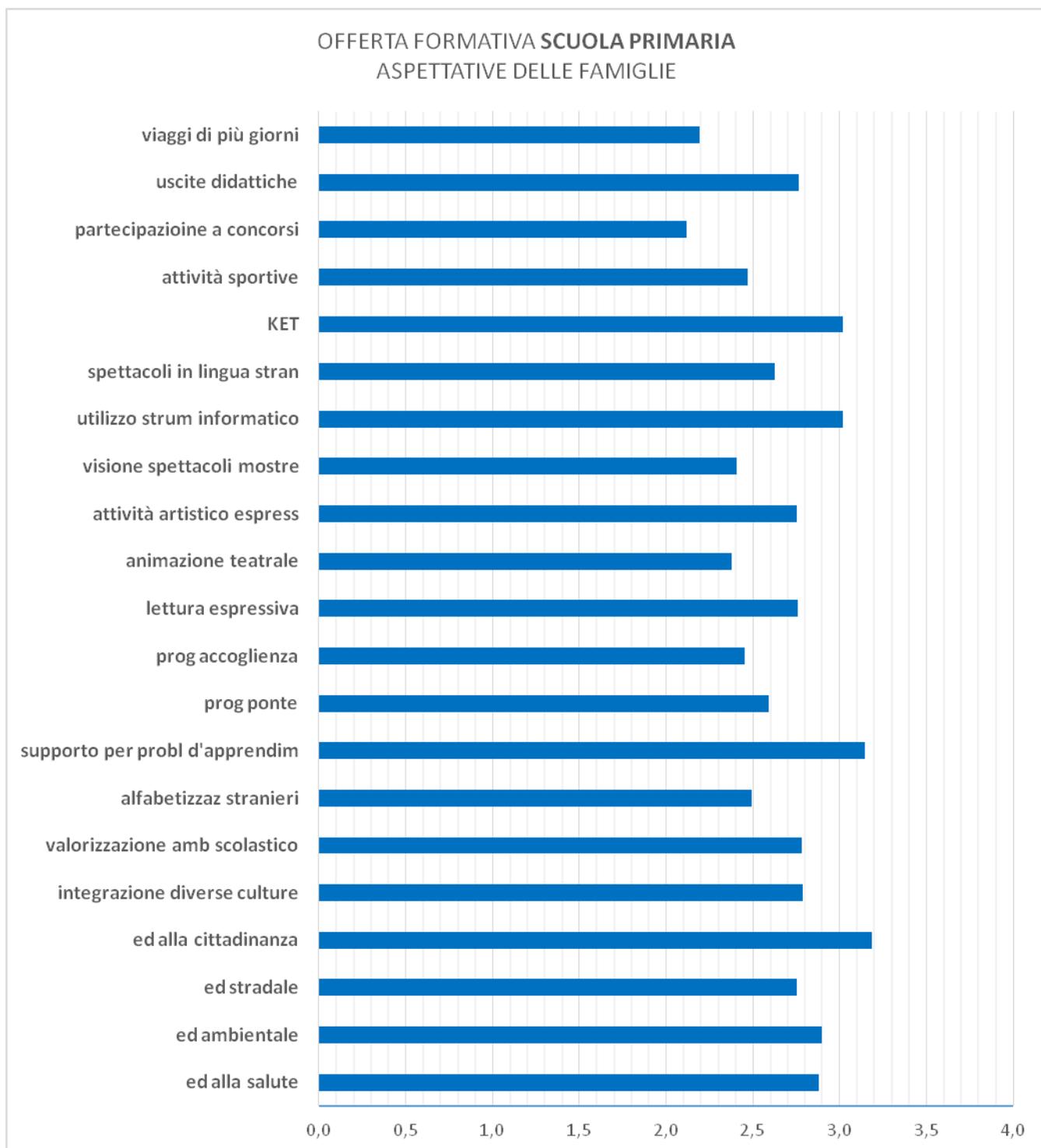
d. Bisogni dell'utenza

Nell'ottica di una piena e proficua collaborazione, le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa anche per individuare gli ambiti prioritari in cui elaborare progetti a lunga gittata.

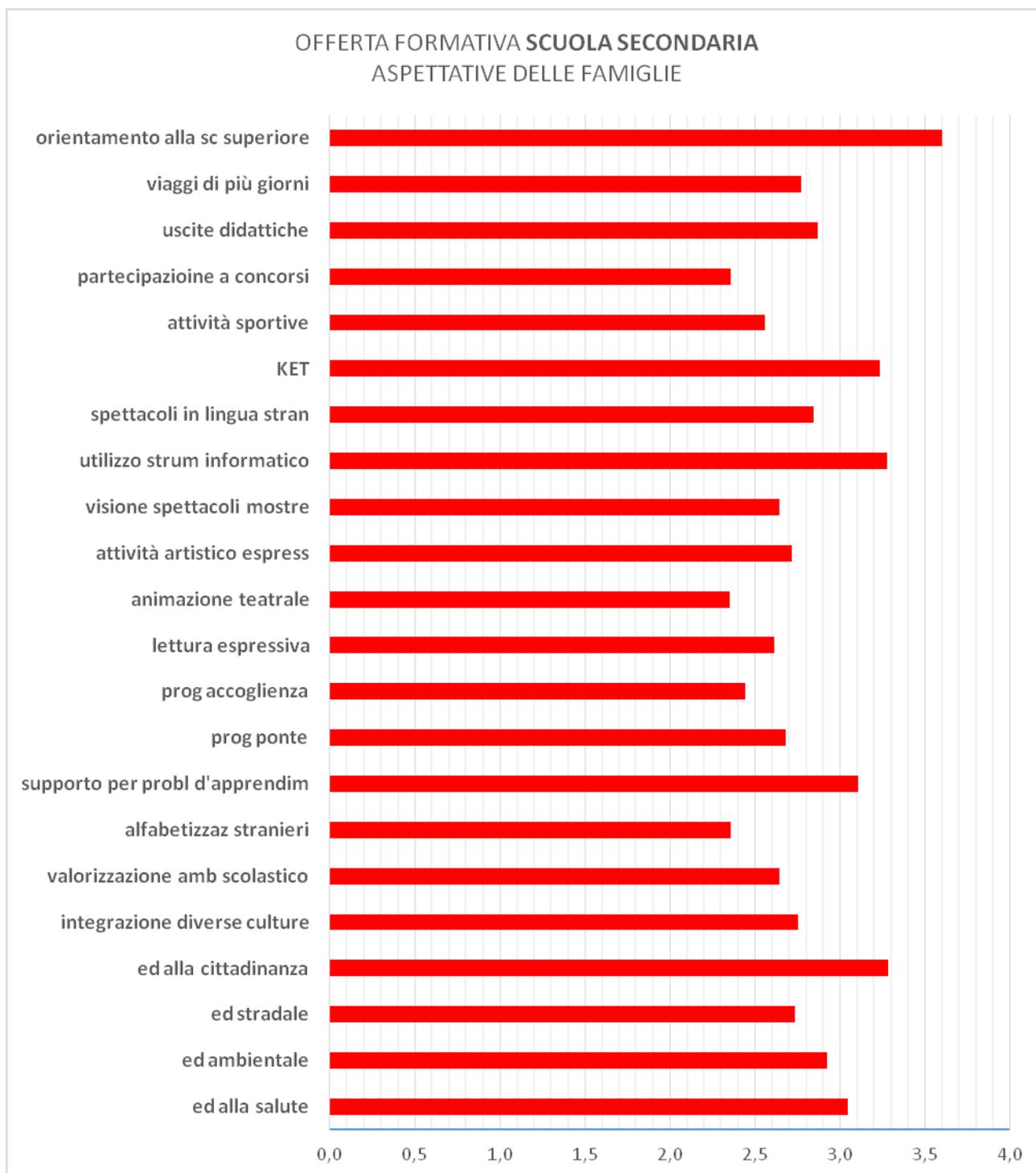
A tale scopo la commissione qualità/POF ha prodotto e somministrato alle famiglie un questionario per conoscerne gli orientamenti, raccogliere suggerimenti, offrire al collegio docenti spunti per riorientare le strategie e riprogettare le proprie azioni.



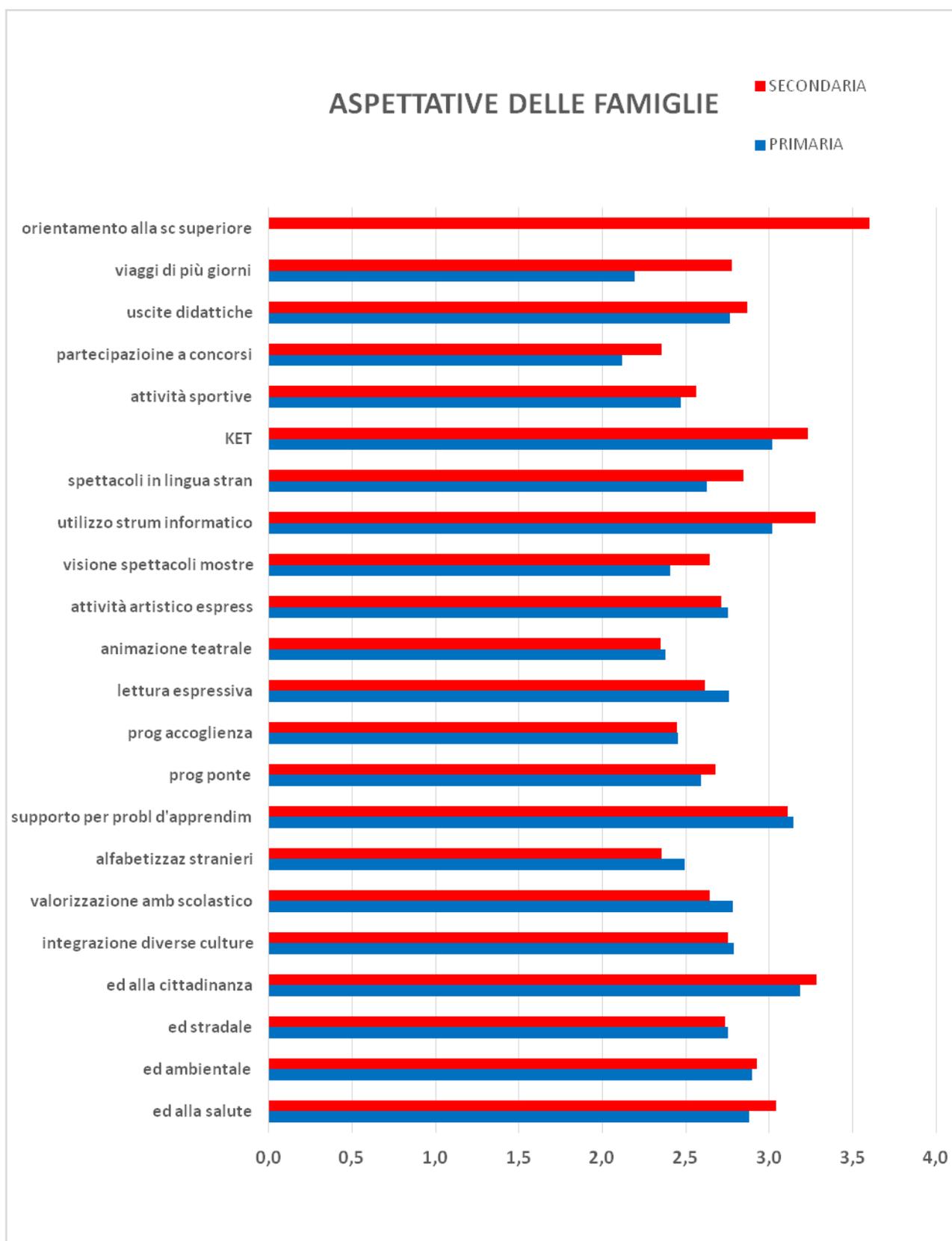
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dai grafici si evince che:

- I genitori della scuola primaria sollecitano ad investire risorse professionali e finanziarie in quattro principali macroaree :
 - educazione alla cittadinanza,
 - azioni di supporto a famiglie ed alunni con problemi d'apprendimento e d'inserimento,
 - sviluppo delle competenze di lingua straniera,
 - utilizzo nella didattica dello strumento informatico.
- Seppur condividendo le stesse esigenze, i genitori della scuola secondaria di primo grado, in considerazione delle problematiche connesse all'età ed alla fase evolutiva che attraversano i propri figli, hanno sottolineato l'utilità del percorso orientativo alla scelta formativa che la scuola da anni condivide con alunni e famiglie, ed hanno confermato il proprio interesse per progetti di educazione alla salute.

Emergono quindi aree progettuali a lunga gittata e di prioritaria importanza, condivisibili in una programmazione in verticale dell'offerta formativa triennale:

- Orientamento alla scelta formativa,
- educazione alla cittadinanza,
- azioni di supporto a famiglie ed alunni con problemi d'apprendimento e d'inserimento,
- utilizzo dello strumento informatico nella didattica,
- sviluppo delle competenze di prima lingua straniera,
- educazione alla salute.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

e. Risultanze della prima fase di autovalutazione della scuola eseguita attraverso il RAV e conseguenti azioni triennali

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Home Miur).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui, in forma esplicita, le risultanze del RAV per definire le conseguenti previsioni triennali individuate dal collegio dei docenti, le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di breve periodo.

<i>Risultati scolastici (valutazione: 6)</i>	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	L'Istituto intende utilizzare le risorse aggiuntive per poter garantire una continuità d'intervento sugli alunni in difficoltà, realizzare attività a classi aperte e migliorare il successo formativo di tutti i propri studenti.
E' emerso che i giudizi equivalenti assegnati dai docenti dei diversi corsi della secondaria non sono indici di uguali livelli di performance degli alunni.	I docenti di matematica e italiano lavoreranno in commissioni per definire criteri di valutazione condivisi applicabili in periodiche prove oggettive di verifica.

<i>Risultati delle prove standardizzate nazionali (valutazione: 3)</i>	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
Nelle prove INVALSI 2013/14 la media dei risultati della primaria è stata globalmente in linea con quella del territorio, ma alcune classi seconde hanno raggiunto esiti inferiori alla media nazionale. Si tratta di classi con un gruppo significativo di alunni con difficili background familiari che non è stato possibile dividere equamente tra le sezioni al momento della formazione classi.	La scuola primaria, per ovviare a questa criticità, s'impegna a ridurre la variabilità tra le classi e aumentare quella all'interno di ciascuna di esse. Consapevole che la composizione iniziale del gruppo di alunni costituisce il primo prerequisito per il raggiungimento di questo obiettivo, inserisce il progetto "formazione delle classi prime" tra quelli a lunga gittata del PTOF.

<i>Competenze chiave e di cittadinanza (valutazione: 6)</i>	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	L'istituto s'impegna a costruire una programmazione in verticale delle competenze di cittadinanza ed intende avvalersi in itinere della consulenza di un esperto esterno. L'Istituto aderisce al bando nazionale per la cittadinanza

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

	attiva e l’educazione alla legalità, con l’obiettivo di accedere al finanziamento stabilito fino a 100.000 euro. Verrà costituita ad hoc una rete tra tutti i comprensivi di San Giuliano, il liceo “Primo Levi”, la scuola “Clerici”, l’ASF e l’Ente Locale. L’Istituto Cavalcanti ne sarà la scuola capofila.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati a distanza (valutazione:7)	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	La scuola secondaria sosterrà i propri alunni nell’accesso alla superiore rafforzando l’offerta formativa negli ambiti disciplinari che solitamente presentano la maggiore criticità: matematica, con corsi di recupero, e inglese, con l’approfondimento e l’intervento di un docente madrelingua per il conseguimento del Ket. Nell’ambito del progetto di alternanza scuola – lavoro, l’Istituto intende avvalersi della collaborazione di studenti del Liceo linguistico “Primo Levi” situato nel territorio del proprio comune per sperimentare percorsi di innovazione didattica nell’insegnamento delle lingue straniere.

Curricolo progettazione e valutazione (valutazione 5)	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Il collegio dei docenti intende aggiornarsi nell’ambito della programmazione in verticale degli obiettivi di educazione alla cittadinanza e costruire un bagaglio di unità didattiche ed esperienze di apprendimento utili per l’osservazione e la valutazione delle competenze trasversali.

Ambiente di apprendimento (valutazione 5)	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Il plesso della scuola secondaria ha vincoli strutturali e, per ospitare il crescente numero di classi e di alunni con bisogni differenziati, occorre dismettere alcuni laboratori e ridestinare i locali ad aule per le nuove classi. Mancano spazi idonei ad ospitare gli alunni impegnati in attività differenziate in un clima tranquillo e favorevole all’apprendimento. Si chiede pertanto l’impegno dell’Ente locale per la revisione delle infrastrutture. L’Istituto partecipa al bando dell’attribuzione dei fondi europei-PON “Per la scuola- competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 ed ha nominato il proprio animatore digitale.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Inclusione e differenziazione (valutazione 7)	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	L'Istituto Intende utilizzare le risorse aggiuntive per poter garantire una continuità d'intervento sugli alunni in difficoltà, realizzare attività a classi aperte e garantire il successo formativo a tutti i propri studenti.

Continuità ed orientamento (valutazione 7)	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	L'Istituto chiede all'Ente Locale di aumentare l'importo dei fondi vincolati all'attività di orientamento alla scelta formativa.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola (valutazione 7)	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	L'Istituto intende continuare il percorso avviato con successo.

Sviluppo e organizzazione delle risorse umane (valutazione 6)	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Per poter dare piena attuazione alle priorità individuate, l'Istituto utilizzerà le competenze professionali dell'organico aggiuntivo o, ove non sarà possibile, attribuirà ruoli specifici ad altro personale idoneo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie (valutazione 7)	
<i>Risultanze RAV</i>	<i>Azioni nel triennio</i>
La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	L'Istituto continuerà a partecipare e promuovere iniziative di rete nel territorio.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

f. Priorità, traguardi ed obiettivi di processo

Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo
Ridurre la variabilità tra le classi per gli obiettivi di italiano e matematica	Ridurre dell'1% il divario tra le classi dell'istituto nei risultati delle prove di italiano e matematica per avvicinarsi alla media nazionale	Progettazione di prove di verifica oggettiva in ingresso, al termine del 1° e 2° quadrimestre in italiano e matematica. Revisione dei criteri di valutazione delle prove standardizzate.
Aumentare la variabilità all'interno delle classi della scuola primaria per italiano e matematica	Il numero degli alunni nei diversi livelli in italiano e matematica deve tendere alla media italiana discostandosene nei valori negativi non più dell'1%	Individuazione di strategie per sostenere nell'apprendimento le classi con concentrazioni di situazioni critiche o in momenti psicologicamente difficili. Migliorare i criteri di formazione delle classi per garantire la costituzione di gruppi il più possibile eterogenei al loro interno e omogenei tra loro.
Sviluppare le competenze sociali degli studenti, programmarle con gradualità e valutarle uniformemente	Raggiungere un omogeneo ed alto livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi	Costruzione di un curriculum verticale per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e definizione dei traguardi finali

Progetti e attività

Il Collegio dei Docenti tenendo conto delle finalità, degli obiettivi, dei traguardi e delle priorità che l'Istituto si è prefissato nel triennio 2016/19 ha programmato una serie di progetti suddivisi in otto aree che sviluppano settori educativo/didattici (dalla lingua inglese al piano digitale, dall'inclusività alla convivenza civile, dall'educazione ambientale a quella matematica, dal teatro alla musica), un'area sulla formazione del personale ed una che sviluppa progetti di interazione con le famiglie e il territorio.

I progetti sono suddivisi in progetti a lungo termine, che attraverseranno l'intero triennio e caratterizzeranno la nostra offerta formativa, e progetti annuali.

Si allega al presente documento la tabella riassuntiva.

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Organico dell’autonomia

Scuola dell’Infanzia

La scuola dell’Infanzia funziona dal lunedì al venerdì: ore 8,00 – 16,00.

Attualmente vengono effettuati il servizio di pre-scuola, dalle ore 7.30 alle ore 8.30, e di prolungamento orario, dalle ore 16.00 alle ore 17.30, istituiti secondo la normativa vigente.

Scuola primaria

La scuola primaria, rispondendo alle esigenze delle famiglie che ne costituiscono l’utenza, funziona con un tempo lungo di 40 ore.

	da lunedì a venerdì
	Ingresso ore 8.25
2° ora	9.25 - 10.20
Intervallo breve (20 minuti)	10.20 – 10.40
3° ora	10.40 – 11.35
4° ora	11.35 – 12.30
Intervallo mensa (2 ore)	12.30 – 14.30
5° ora	14.30 – 15.25
6° ora	15.25 – 16.20

Purtroppo, negli ultimi anni, l’organizzazione oraria della scuola primaria ha risentito del taglio degli organici: le ore di compresenza che, grazie all’attivazione di progetti di recupero e potenziamento, consentivano di personalizzare e arricchire l’offerta formativa, sono via via diminuite azzerandosi negli ultimi due anni.

L’organico potenziato ci permetterà di riformulare la nostra offerta ed assicurare a ogni studente un percorso formativo rispettoso dei tempi e dei modi di ciascuno.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola secondaria

Scelte di gestione e di organizzazione oraria

Nella scelta dell'organizzazione del tempo scuola prolungato, il collegio docenti della secondaria ha previsto una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.

Il tempo prolungato ha un monte ore di 36 ore settimanali, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti, alle attività e alla mensa.

L'orario delle lezioni è scandito in spazi di 55 minuti ed è così articolato:

	lunedì/mercoledì/giovedì	martedì/venerdì
Ingresso	ore 8.05	ore 8.05
I spazio	8.10 – 9.05	8.10 – 9.05
II spazio	9.05 – 10.00	9.05 – 10.00
III spazio	10.00 – 10.50	10.00 – 10.50
Intervallo	10.50 – 11.00	10.50 – 11.00
IV spazio	11.00 – 11.50	11.00 – 11.50
V spazio	11.50 – 12.45	11.50 – 12.45
VI spazio	12.45 – 13.40	12.45 – 13.40
VII spazio: mensa	13.40 – 14.35	
VIII	14.35 – 15.30	
IX spazio	15.30 – 16.20	

Al fine di erogare a ciascuna classe il monte ore annuo previsto dalla legge per ciascun insegnamento, gli spazi orari residui vengono utilizzati dai docenti per lavorare su classi aperte e per gruppi di livello, per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata.

Vengono progettate attività di potenziamento o recupero di italiano, matematica, lingua straniera, interventi di inclusione, attività laboratoriali o di drammatizzazione.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Dall'anno scolastico 2016/2017 si prevede il formarsi di:

- n. 13 sezioni alla scuola dell'infanzia
- n. 39 classi di tempo lungo (30 ore di didattica +10 ore di mensa) alla scuola primaria

SCUOLE	Classi	Docenti di classe	Docenti IRC	Docenti di sostegno
INFANZIA PIAGET	n. 6 classi	12	2	1
INFANZIA MARCOLINI	n. 7 classi	14	1	1
PLESSO RODARI	n. 22 classi	40	2	6
PLESSO CAVALCANTI	n. 17 classi	31	3	13

- n. 9 classi a tempo prolungato per la secondaria di primo grado.
Nella tabella seguente è indicato il numero di cattedre previste in organico per ciascuna classe di abilitazione:

Classi di abilitazione	Numero di cattedre previsto
43/A Italiano storia e geografia	7 cattedre + 9 ore
59/A Matematica e scienze	4 cattedre + 9 ore
45/A Lingua inglese	1 cattedra + 9 ore
45/A Seconda lingua straniera (spagnolo)	1 cattedra
28/A Arte e immagine	1 cattedra
30/A Scienze motorie e sportive	1 cattedra
32/A Musica	1 cattedra
33/A Tecnologia	1 cattedra
Sostegno	6 cattedre

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

L'Istituto si impegna nel prossimo triennio a perseguire i propri obiettivi e a raggiungere i traguardi previsti attraverso:

1. Progetti di "Inclusione" inseriti nel piano dell'offerta formativa. La scuola propone un intervento mirato per gli alunni che manifestano sensibili difficoltà scolastiche e palesi problematiche educative. I docenti si ripropongono di costruire un percorso scolastico positivo e contestualmente formativo quanto più possibile adeguato ai casi. Le risorse interne (spazi orari residui dei docenti, interventi di AIBI) non sono sufficienti per garantire un'adeguata continuità d'intervento sui casi più problematici a cui occorre destinare un significativo pacchetto di ore settimanali. Pertanto, l'organico del potenziamento sarà in parte utilizzato in questa area.
2. Progetti per lo sviluppo della lingua inglese dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. A tale scopo, occorre disporre delle competenze di docenti di inglese dell'organico potenziato che seguano gli alunni dei diversi ordini di scuola con interventi modulati a seconda delle età. Per il gruppo avanzato delle classi terze della secondaria di primo grado, si prevede l'intervento dell'esperto madrelingua.
Questa progettazione di interventi tende a soddisfare le aspettative delle famiglie che richiedono corsi di inglese durante le vacanze estive ed il corso di potenziamento di inglese finalizzato al conseguimento del Ket.
3. Progetti per il potenziamento dell'area digitale. Le famiglie domandano di estendere l'utilizzo dello strumento informatico nella didattica degli insegnamenti previsti dal curriculum. La scuola chiede vengano assegnati docenti dell'organico potenziato con competenze informatiche adeguate a fornire il supporto necessario per le attività a piccoli gruppi in laboratorio.
4. Progetti sulla continuità didattica tra ordini di scuola. Di fondamentale importanza è la progettazione di interventi volti a sviluppare un sereno passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Per poter dare attuazione alla propria progettualità, perseguire gli obiettivi definiti e garantire la qualità degli interventi, l'Istituto richiede l'organico potenziato. Tale organico, negli ordini di scuola per i quali è previsto, consentirebbe una migliore gestione dei progetti, degli interventi sugli alunni Bes (per i quali non è previsto il docente di sostegno), e delle assenze del personale docente, evitando discontinuità nell'attività didattica delle singole classi.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Unità di personale in organico di potenziamento scuola primaria: 7 docenti posti comune e 1 docente di sostegno

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Progetti alunni BES (DSA, difficoltà relazionali, cognitive, stranieri)	Progetti potenziamento L2 /informatica	Progetti annuali
Posti comune	732		432	300		
Posti comune	732		432	300		
Posti comune	732		432		200	100
Posti comune	732		432		200	100
Posti comune	732		432			300
Posti comune	732		432			300
Posti comune	732	732				
TOTALE	5124	732	3024	600	400	800

Unità di personale in organico di potenziamento scuola secondaria di primo grado: 2 docenti e 1 docente di sostegno

Classe di concorso	Supplenze brevi	Corsi di recupero potenziamento	Progetti	Insegnamento ad alunni DSA	Ore di utilizzo
45/A Lingua inglese	1h/g =167 h	1h/sett in ciascuna classe = 278 h	Potenziamento L2: 55 h	1h/sett per gruppo di classi parallele = 100 h	600
33/A Tecnologia	1h/g =167 h		Laborat. Informat. =233 h	2h/sett per gruppo di classi parallele= 200 h	600
n. 1 Posto di sostegno					

Fabbisogno di organico di personale ATA

L'organico ATA è suddiviso in personale amministrativo e personale ausiliario.

Il personale di segreteria è composto da 7 assistenti amministrativi e un DSGA, i collaboratori scolastici sono 21 così suddivisi

3 collaboratori in ogni scuola dell'infanzia e nel plesso della scuola secondaria,

7 collaboratori nel plesso Rodari e 6 e mezzo nel plesso Cavalcanti.

In questi ultimi anni la scuola ha accolto alunni con disabilità gravi sia fisiche che psichiche che necessitano di una maggiore presenza del personale ATA.

Si richiede pertanto un aumento dell'organico di collaboratori scolastici.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali

L'Istituto necessita di un adeguamento per quanto riguarda le infrastrutture informatiche e il materiale annesso, per questo motivo ha partecipato al bando dell'attribuzione dei fondi europei-PON "Per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 ed ha nominato il proprio animatore digitale.

Purtroppo il numero esiguo di spazi liberi all'interno dei singoli plessi ha limitato la possibilità di realizzare laboratori attrezzati, nella nostra programmazione sarà quindi necessario progettare spazi multidisciplinari intervenendo su attrezzature adeguate e polifunzionali.

Attività di formazione

Personale docente

Tenuto conto delle priorità e degli obiettivi di processo inseriti nel RAV di Istituto, nei prossimi anni saranno realizzati i sotto indicati percorsi di formazione:

1. corso sulla stesura del curriculum verticale per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (triennale)
2. corso svolto a scuola su tematiche legate all'uso delle tecnologie in classe organizzati dall'animatore digitale (annuale)
3. corso di formazione sulla valutazione (annuale)

Personale ATA

Il personale degli uffici amministrativi seguirà un percorso annuale di formazione sulla digitalizzazione delle segreterie.

Il personale tutto seguirà corsi di formazione su temi della sicurezza, pronto soccorso, defibrillatore e norme antincendio come prevede la normativa vigente.

Alternanza scuola/lavoro

Tenendo presente che il nostro Istituto si trova inserito in un contesto territoriale che vede la presenza di istituti superiori di differente tipologia e tenuto conto della nuova normativa che prevede per gli alunni della secondaria di secondo grado progetti di alternanza scuola lavoro, saranno stipulati accordi con l'istituto Primo Levi e l'istituto Mattei per la realizzazione di progetti scuola/lavoro su temi che prevedono il potenziamento della lingua inglese e dell'informatica.